

## Comunicato Stampa

### Bilancio di Previsione 2008 del Comune di Rimini : aumenta l'indebitamento e si ipotizza il futuro

A seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2008 del Comune di Rimini, modificato all'ultimo minuto da oltre sessanta emendamenti, riteniamo opportuno rendere pubbliche le ragioni del nostro voto contrario e invitare i riminesi a rendersi conto della realtà tenuta nascosta dalla maggioranza di sinistra:

- 1) Pressione fiscale : Si confermano le aliquote ICI, tra le più alte in tutta la Regione (6%° sulla prima casa, 7%° per le seconde case, 9%° per le case sfitte), per un totale di 42.500.000.= , l'addizionale IRPEF del 0,3%° pari ad euro 4.900.000.= ( + 400.000 rispetto al 2007), l'Imposta di Scopo che è una addizionale dello 0,5%° sull'ICI con esclusione della prima casa, stimata con un gettito di euro 2.900.000.=
- 2) Le entrate extratributarie di 33.081.975 per i servizi comunali cregono di euro 3.009.254 soprattutto per l'aumento delle sanzioni del Codice della Strada ammontanti a 7.540.000 euro, con un + 1.975.000 euro rispetto al 2007 derivanti dalla introduzione del Vigile elettronico ;
- 3) Aumentano la pressione finanziaria, cioè la somma media prelevata per cittadino per tributi e tariffe che passa da 661 a 684 euro e la pressione tributaria, il carico fiscale pro-quota prelevato per imposte e tasse, da euro 442 a 443.
- 4) La spesa corrente di 139.966.170.= crece di circa il 4% . In particolare :

Il costo del personale di euro 47.228.710 aumenta di euro 1.600.000 rispetto al 2007.

Il costo dei consumi energetici per la gestione degli edifici pubblici, nonostante gli inverni poco freddi, aumenta da euro 9.290.000 a 11.600.000 con un + 1.310.000.= ( + 24,86%)

Gli interessi passivi per mutui raggiungono i 6.549.000.= euro ( 5,25% della spesa corrente ) con un aumento di euro 292.000.= e si riferiscono ad un debito per mutui in crescita continua, ormai prossimo ai 150.000.000.= di euro.

- 5) La spesa per investimenti per il 2008 di 69.168.872.= è finanziata principalmente con l'indebitamento mutui per 13.910.230.= euro, con gli oneri per permessi di costruzione 13.463.009 euro , con le alienazioni patrimoniali di

16.413.369.= e la vendita di partecipazioni azionarie del Comune per 15.450.000.=

6) La maggior parte delle opere pubbliche previste riguardano i progetti di finanza, parcheggi sul lungomare, centro nuoto, ristrutturazione banchine porto canale, che nel rispetto di questo strumento, ci auguriamo non diventino dei nuovi motori immobiliari.

7) Tra gli investimenti è ancora lontana la ricostruzione del teatro Galli ad oltre 60 anni dalla sua distruzione con i bombardamenti della guerra, la riqualificazione di Piazza Malatesta, la sistemazione del bacino del Ponte di Tiberio con l'eliminazione della cosiddetta "diga mobile" come da nostra mozione approvata dal Consiglio Comunale nel 1999.

### **Conclusioni:**

Il Comune di Rimini si colloca al 3° posto in Regione e all'11° posto in Italia per la pressione fiscale a carico dei cittadini.

La politica degli investimenti è sostenuta da:

- a) dall'indebitamento tramite mutui che nel 2008 raggiungeranno la considerevole cifra di 149.000.000.= di euro;
- b) dagli introiti per permessi di costruire per un importo complessivo di euro 21.186.098.= ( oneri di urbanizzazione euro 15.446.098.=, + super standard di PRG euro 4.240.000.= + monetizzazione standard euro 1.500.000.= ) che indicano chiaramente quale sia la politica urbanistica perseguita dalla Amministrazione Comunale;
- c) dalla alienazione del residuo patrimonio disponibile del Comune per un importo di euro 16.413.369.=
- d) dalla vendita delle partecipazioni azionarie del Comune per euro 15.450.000.=

Tutto quanto sopra a dimostrazione del fatto che il nostro Comune da una parte aumenta il proprio debito, allungandone il periodo di ammortamento, prosegue la dilapidazione del proprio patrimonio e dall'altra che le uniche entrate provengono, oltre che da un esoso carico fiscale, dagli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda poi le opere pubbliche, speriamo che il ricorso al "project financing", in attesa di conoscere i progetti, sia utilizzato correttamente e non rappresenti una forma mascherata dei tanto vituperati motori immobiliari.

Questa è l'eredità che questa Amministrazione Comunale lascia ai Riminesi per il futuro.

Gioenzo Renzi